

	<p><i>Ministero dell'Istruzione</i></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p> <p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	
---	--	---

Prot. n.: (come da segnatura)

Triuggio, 12 gennaio 2023

Oggetto: Determina di Indizione – Procedura negoziata comparativa per la concessione di anni 4 (quattro) del servizio di distribuzione automatica di bevande fredde/calde, snack/merende attraverso l'installazione e gestione di distributori automatici presso i locali dei cinque plessi dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" di Triuggio (MB), ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera b), e 164 e ss., del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii, con aggiudicazione per offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CIG: 9545523EC2

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 e ss. mm. e ii., concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa» e, in particolare, l'art. 21 che dà facoltà alle Istituzioni scolastiche di svolgere in modo autosufficiente e secondo un regime di piena titolarità tutti i compiti funzionali alla gestione degli affari scolastici, ivi compreso quello di approvvigionamento di beni e di servizi;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 43, commi 1 e 2, secondo cui le Istituzioni scolastiche hanno "piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente" e che "Nell'ambito dell'autonomia negoziale le istituzioni scolastiche

possono stipulare convenzioni e contratti [...]”;

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il *Regolamento per le attività negoziali*, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/03/2019 con delibera n. 13 e aggiornato con delibera n. 55 il 25 maggio 2022;
- VISTO** il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto, così come aggiornato per l'a.s. 2022/2023 con delibere n. 40 del Collegio dei Docenti del 19 dicembre 2022 e n. 123 del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2022;
- VISTO** il *Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario* (E.F.) 2022, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 25 il 10 febbraio 2022;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, primo periodo, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., il quale prevede che, “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;
- VISTO** in particolare l'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 16 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., relativo ai “Contratti sotto soglia”, secondo cui “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante

affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati [...]"

- VISTI** in particolare, gli artt. 164 e ss., del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., riguardo alle concessioni di servizi;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel *Programma Biennale degli Acquisti di servizi e forniture* di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., con attribuzione del Codice Unico di Intervento (CUI) n. S83011480155202200003;
- VISTE** le Direttive Europee in materia di appalti e concessioni di cui ai nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e, in particolare, la Direttiva n. 2014/23/UE, che ha introdotto una disciplina apposita al fine di uniformare il diritto degli Stati membri in merito alle procedure per l'affidamento di contratti di concessione di lavori e di servizi;
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. vv) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., "Codice dei Contratti Pubblici", che definisce la concessione dei servizi come il "contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi";
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. eee) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., "Codice dei Contratti Pubblici", che definisce il contratto di partenariato pubblico privato (PPP) come "il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici, per un periodo determinato, in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connessa all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore";
- VISTO** l'art. 144 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. relativo alle disposizioni in materia di servizi di ristorazione;

- VISTI** gli artt. 164 e ss., Titolo I, parte IV, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. relativi alla disciplina sulle disposizioni in materia di Partenariato Pubblico Privato (PPP);
- VISTO** in particolare, il Titolo I, parte IV, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. relativo alla disciplina quadro valevole per tutte le fattispecie di Partenariato Pubblico Privato (PPP), artt. 180, 181, 182, e disposizioni specifiche per le singole tipologie di PPP quali, ad esempio, le concessioni di servizi;
- VISTO** l'art. 180, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. secondo cui, nell'ambito del PPP rientrano diverse tipologie contrattuali, tra le quali la concessione di servizi;
- VISTE** le Linee Guida A.N.A.C. n. 9 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 318 del 28 marzo 2018" e relativo aggiornamento consultivo del 27 luglio 2022 in attesa di approvazione e delibera;
- CONSIDERATO** che la concessione di servizi determina l'assunzione in capo all'affidatario del c.d. "rischio operativo" legato alla sua gestione che si sostanzia principalmente in:
- a. *Rischio di domanda*, in quanto il concessionario ottiene il proprio compenso non già dall'Istituzione ma dagli utenti che fruiscono del Servizio stesso (acquistando le bevande e gli alimenti offerti dai distributori automatici), con conseguente rischio connesso alle possibili oscillazioni dei volumi di domanda;
 - b. *Rischio di disponibilità*, in quanto il concessionario deve gestire il servizio garantendo i livelli prestazionali stabiliti nel contratto, trovando in caso contrario applicazione le penali pattuite nel contratto medesimo;
- TENUTO CONTO** che, al fine di una corretta individuazione dei rischi connessi alle prestazioni oggetto di affidamento mediante Partenariato Pubblico Privato (PPP), le summenzionate Linee Guida A.N.A.C. n. 9, prevedono che al contratto di PPP debba essere allegata la c.d. "matrice dei rischi", volta a verificare, prima dell'indizione della procedura di gara, la convenienza del ricorso al PPP;
- VISTO** il Quaderno n. 2 del Ministero dell'Istruzione, così come aggiornato nella versione di giugno 2022, recante "Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni Scolastiche ed Educative;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative*

previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla delibera n. 47 del 25 maggio 2022 del Consiglio di Istituto, con la quale si è approvato di effettuare una procedura per l'individuazione del concessionario del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande per un totale di anni 4 (quattro), non rinnovabile né tacitamente né in modo espresso alla scadenza, e con possibilità rescissoria annuale, mediante pubblicazione di un avviso, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO

che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione con modalità cartacee, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti" e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

- RITENUTO** che la Dott.ssa Tiziana Mezzi, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti della RUP individuata, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la concessione *del servizio di distribuzione automatica di bevande fredde/calde, snack/merende attraverso l'installazione e gestione di distributori automatici nei cinque plessi dell'Istituto Comprensivo*;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire al personale scolastico il servizio *di distribuzione automatica di bevande fredde/calde, snack/merende attraverso l'installazione e gestione di distributori automatici*;
- RITENUTO** di prevedere una durata contrattuale pari ad anni 4 (quattro), come stabilito dalla deliberazione n. 47 del Consiglio di Istituto del 25/05/2022;
- CONSIDERATO** **che il valore della concessione ha carattere meramente presuntivo e indicativo**, ed è stato calcolato sulla base della valutazione stimata tenendo conto del consumo medio giornaliero del personale moltiplicato per il numero dei giorni dell'attività didattica (200 giorni), moltiplicato per il numero degli anni oggetto di affidamento (anni quattro) e che il valore stimato e presuntivo è legato al potenziale uso degli utenti, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neppure precontrattuale, a carico della Amministrazione e senza che l'Aggiudicatario possa vantare titolo ad alcun risarcimento e/o indennizzo di sorta nel caso di prestazioni ed incassi di valore complessivo differente da quello sopra evidenziato e/o ipotizzato dall'Aggiudicatario medesimo;
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo presunto (per il quadriennio) è pari ad € **68.000,00 (sessantottomila/00)** IVA esclusa;
- VISTO** il D.M. 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato sulla G.U.R.I. 90 del 4 aprile 2020;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [*o forniture*] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. B), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 35, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii., relativo alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per le concessioni ai fini della scelta della procedura di gara;
- PREMESSO** che, in data 14 dicembre 2022, con prot. n. 0006637 – VI.10 - U è stato pubblicato avviso finalizzato alla raccolta di “Manifestazione di interesse per determinare gli operatori economici da invitare alla eventuale e successiva procedura negoziale per la concessione di anni 4 (quattro) del servizio di distribuzione automatica di bevande fredde/calde, snack/merende attraverso l'installazione e gestione di distributori automatici da installarsi presso i locali dei cinque plessi dell'Istituto Comprensivo “Albate e Triuggio” di Triuggio (MB), disciplinata dagli artt. 36, comma 2, lettera b), e 164 e ss., del D. Lgs. 18 aprile 2016, 50 e ss. mm. e ii.”;
- TENUTO CONTO** che nel summenzionato avviso pubblico prot. n. 0006637 – VI.10 – U del 14 dicembre 2022 non è stata operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- PRESO ATTO** che, a seguito della scadenza dei termini di partecipazione al suddetto avviso pubblico del 14 dicembre 2022, prot. n. 0006637 – VI.10 – U, è giunta una sola istanza di partecipazione alla procedura comparativa negoziata;
- CONSIDERATO** che nel summenzionato avviso pubblico del 14 dicembre 2022, prot. n. 0006637 – VI.10 – U, veniva specificato che “Nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute saranno inferiori al numero di 5 (cinque), si provvederà ad integrarle per arrivare al suddetto numero di 5 (cinque) attraverso un'ulteriore indagine di mercato informale”;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- CONSIDERATO** che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto ha espletato una procedura trasparente e aperta al mercato, mediante pubblicazione di un avviso pubblico nella quale non è stata operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- CONSIDERATO** che, in ragione di quanto sopra, saranno interpellati tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della volta all'acquisizione di manifestazione di interesse conseguente alla

pubblicazione da parte dell'Istituzione dell'avviso pubblico sul proprio sito internet il 14 dicembre 2022, prot. n. 0006637 – VI.10 – U;

TENUTO CONTO che, accanto all'affidamento del servizio, l'Istituzione concede al gestore l'utilizzo di spazi interni, bene pubblico, necessari all'esercizio del servizio con specifico riferimento alle aree sulle quali vengono installati i distributori automatici nei cinque plessi dell'Istituto e che l'attribuzione del godimento a terzi è "precario" e dunque soggetto a precisa scadenza temporale;

CONSIDERATO che l'attribuzione del godimento "precario" a terzi comporta l'assunzione di responsabilità da parte del concessionario degli obblighi di custodia connesse all'attività che svolge nei locali dell'Istituto e ai danni eventualmente arrecati persone, strutture e beni, nonché le eventuali spese correlate all'utilizzo di spazi pubblici, utenze per la fruizione di energia elettrica, riscaldamento, gas, acqua e per altre spese eventualmente sostenute per cui l'operatore economico corrisponderà un canone annuo agli Enti Locali;

ATTESO che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, e dell'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

TENUTO CONTO che l'affidamento dovrà garantire la qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza del servizio, tenendo conto delle esigenze specifiche e della categoria di utenti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG, e che il contributo dovuto all'A.N.AC., in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 1174/2019 del 18 dicembre 2019, risulta pari a € 30,00 (trenta/00) per la stazione appaltante;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera b), e 164 e ss., del D. Lgs. 18 aprile 2016, 50 e ss. mm. e ii., procedura negoziata, a seguito di pubblicazione di manifestazione di interesse, per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione mediante distributori automatici da

installare presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" di Triuggio (MB) per il periodo di anni 4 (quattro) dalla sottoscrizione del contratto, per un importo contrattuale pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) (IVA esclusa);

- di invitare alla procedura, così come previsto dall'avviso pubblico volto alla raccolta di manifestazione di interesse, prot. n. 0006637 – VI.10 – U del 14 dicembre 2022, l'operatore economico che ha presentato domanda di partecipazione, nonché ulteriori quattro operatori economici, anche attraverso un'ulteriore indagine di mercato informale;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il **criterio di aggiudicazione per l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- di autorizzare la spesa complessiva € 30,00 quale contributo dovuto all'A.N.AC., in base alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 1174/2019 del 18 dicembre 2019;
- di nominare la Dott.ssa Tiziana Mezzi, Dirigente dell'Istituzione Scolastica quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di dare mandato al DSGA dell'Istituto, Sig. Francesco Iaconis, affinché provveda alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)